

Pazzagli: no agli emendamenti Tortolini

«Le modifiche al piano non fanno bene al turismo»

«IL PD toscano torna all'attacco dei litorali». Così **Rossano Pazzagli** già presidente del Circondario della Val di Cornia, membro della Società dei Territorialisti, e professore di Storia moderna all'Università del Molise, presidente del corso di laurea in Scienze turistiche, critica l'emendamento proposto dal consigliere Matteo Tortolini e approvato dalla Regione.

«Chi stravolge il piano paesaggistico danneggia il turismo incalza Pazzagli – negli anni '60 Antonio Cederna con il dossier «L'assalto alle coste toscane» (Abitare, n. 61, 1967) lanciava l'allarme per un'ondata di lottizzazioni senza precedenti che si è abbattuta e si sta abbattendo su tutto il litorale tra Cecina e Piombino».

Poi con i nuovi piani urbanistici degli anni '70, l'istituzione del Parco di Rimigliano e, vent'anni più tardi, con la creazione dell'intero sistema dei parchi della Val di Cornia si era posto un argine alla cementificazione della costa, sviluppando un turismo più attento all'integrazione tra mare e collina, tra ambiente e beni culturali.

Oggi, con lo stravolgimento del piano paesaggistico, il Pd toscano torna all'attacco dei litorali, riaprendo alla cementificazione con la scusa della qualità e del turismo.

In realtà così facendo si va contro il significato del fare turismo oggi, di fronte a una domanda turistica sempre più orientata verso l'integrazione delle risorse e la naturalità dei luoghi conclude Pazzagli – Quello che dobbiamo perseguire è un turismo non massificato, di tipo esperienziale, più in linea con i caratteri del paesaggio e l'identità del

territorio.

Chi vuole riaprire le coste alla cementificazione non ha capito che cos'è il turismo sostenibile. Così si finirà per danneggiare lo stesso turismo balneare, che va in cerca di paesaggio, di spiagge, di pinete e di sole, non di qualche pezzo di periferia urbana in riva al mare.

Il piano paesaggistico elaborato con metodo partecipativo dalla Regione Toscana, e dall'assessore Marson in particolare, ci metteva sulla strada giusta. Ora i tentativi di vari consiglieri regionali del Pd di snaturarne i contenuti ci riportano indietro e fanno fare una figuraccia nazionale alla Toscana».

La Nazione 11.3.2015